

ASSEMBLEA DI ASSOLAVORO

Lavoro somministrato, 138mila occupati a tempo indeterminato

Nei primi 4 mesi del 2023 si è consolidata la componente della somministrazione a tempo indeterminato che continua a registrare tassi di crescita annui superiori al 20%, ed ha raggiunto ad aprile il picco storico con 138mila occupati.

Il dato è emerso ieri nel corso dell'assemblea di **Assolavoro** (l'intero studio è stato anticipato sul «Sole - 24 ore» di ieri), in cui si è discusso delle dinamiche del mercato del lavoro e del ruolo che le Agenzie private possono svolgere per aiutare a colmare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro che ha superato stabilmente il 40% dei profili ricercati. «Le competenze fanno la differenza e le Agenzie per il lavoro sanno come cercarle e aggiornarle, grazie a un sistema formativo che è un modello in tutta Europa» ha detto **Francesco Baroni**, presidente di **Assolavoro**.

Un'altra sfida importante è quella delle politiche attive del lavoro: ci sono 4,9 miliardi complessivamente stanziati tra Pnrr e React Eu, ma è in forte ritardo il potenziamento dei Centri per l'impiego che avrebbero dovuto effettuare 11.600 assunzioni e non hanno ancora una banca dati unitaria. Il sottosegretario al Lavoro, **Claudio Durigon** si è appellato alle Agenzie per il lavoro, chiedendo «un grande aiuto ad essere subito in prima linea per le persone che possono essere inserite nel mondo del lavoro». Da agosto ci sono da ricollocare i primi percettori del reddito di cittadinanza «occupabili» ai quali scade il sussidio che quest'anno dura 7 mesi (per cessare dal 2024) e si guarda al know how delle Agenzie private per formarli e migliorarne l'appeal per i datori di lavoro.

—**G.Pog.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1739

